

Da 25 anni a Marracuene

Dip. Luca Pelis, Superiore e Parroco di Marracuene

Il giorno 19 Marzo scorso, solennità di S. Giuseppe, abbiamo ricordato con gioia e gratitudine il 25 anniversario dell'inizio (15 marzo 1998) della presenza missionaria della Congregazione nella Parrocchia di Nossa Senhora das Candeias nel distretto di Marracuene, situato a nord della grande città di Maputo, capitale del Mozambico.

Questa festa, che si inserisce nelle celebrazioni per il giubileo della Congregazione in Mozambico, fa seguito a quella celebrata a Martinengo alla fine di giugno dell'anno scorso e sarà seguita nel prossimo mese di dicembre da una festa nella parrocchia di Maxixe.

All'evento hanno preso parte l'intera parrocchia di Marracuene, rappresentata dalle sue 11 comunità, con un folto numero di fedeli, l'Amministratore di Marracuene e altri rappresentanti del governo del Distretto amministrativo. La S. Messa è stata presieduta dall'Arcivescovo di Maputo Mons. Francisco Chimoio, che da vent'anni accompagna e incoraggia la Congregazione nella sua missione; insieme a lui il Superiore Generale padre

Gianmarco Paris, il vicario generale p. Cezar Ernandes Fernandes, il superiore regionale padre Roberto Maver, i confratelli della comunità di Marracuene, le Suore della Sacra Famiglia di Montes Claros insieme alle Suore che vivono nel territorio della parrocchia, dell'Apostolato cattolico (Pallottine) e francescane dell'Immacolata concezione.

Mons. Francisco, partendo dall'esempio di S. Giuseppe, padre di famiglia nella casa di Nazaret, ha esortato i parrocchiani ad essere testimoni della loro fede nella vita quotidiana della famiglia e del lavoro, e ha ringraziato i religiosi e laici della Sacra Famiglia che in questi venticinque anni hanno donato la loro vita per educare alla vita e alla fede molti bambini/ragazzi nelle loro opere educative e molte famiglie nel servizio pastorale della Parrocchia.

Durante la celebrazione, la comunità religiosa insieme ai fedeli della parrocchia hanno voluto compiere un gesto simbolico di consegna di una cesta di prodotti alimentari all'Amministratore, come segno della nostra collaborazione con le istituzioni di governo del Distretto,



I balli che hanno animato la celebrazione



L'offertorio della S. Messa



La torta dei 25 anni

per aiutare le famiglie più disagiate del territorio, in particolare quelle che, a causa dello straripamento del fiume Incomati hanno perso tutti i raccolti vedendo così compromessa la loro sussistenza alimentare. Terminata la celebrazione eucaristica, la festa è continuata con un convivio fraterno, segnato da canti e danze, animati dal movimento dei laici (giovani e famiglie) della Sacra Famiglia.

Celebrare questo giubileo per la nostra Congregazione significa



Un gruppo di partecipanti alla festa

manifestare pubblicamente la gratitudine al Signore e la gioia per tutto ciò che Egli ha operato in questi anni di missione; per come lo Spirito Santo ha ispirato i superiori di quel tempo a iniziare un nuovo coraggioso percorso missionario, che ha portato la Congregazione ad allargare gli orizzonti della testimonianza

del Carisma al continente africano nel Paese del Mozambico.

La memoria si fa gratitudine, quando pensiamo alle sfide e difficoltà incontrare e superate con la fiducia nel Signore e l'intercessione della nostra Fondatrice; quando è stato necessario esercitare la virtù dell'ascolto e dell'umiltà per camminare insieme a queste comunità di credenti, ascoltare le loro gioie e fatiche, vivere in comunione senza preconcetti e scoprire insieme la bellezza del Vangelo di Gesù, arricchito dai tratti culturali tipici di questo Paese. Arrivati al 25° anno di questo progetto missionario riconosciamo che il carisma di Santa Paola ha consolidato qui le sue radici e si manifesta nei frutti educativi e pastorali nati in questa lunga traversata.

Ringraziamo il Signore per la vita cristiana delle Comunità e Nuclei della parrocchia, cresciuta mediante i sacramenti e testimoniata nella carità con i più poveri. Ringraziamo il Signore per le attività educative che la Congregazione sostiene con l'azione di tanti laici collaboratori, le Scuole dell'infanzia, il Collegio S. Giuseppe, la Scuola comunitaria secondaria; esse rinnovano oggi la cura e passione educativa della nostra fondatrice, desiderosa di dare un futuro degno ad ogni figlio e figlia da lei accolto.

Ringraziamo il Signore per i religiosi, le religiose e i laici che in questi anni hanno dedicato alcuni anni della loro vita a questa missione. Lo ringraziamo per i tantissimi volontari che hanno lavorato nella missione, offrendo il lavoro delle loro mani per costruire e rinnovare, per curare e consolare, per abbellire la casa e i cuori. Lo ringraziamo per i padrini e madrine dei nostri bambini, che da tanti anni sostengono con l'adozione a distanza il nostro lavoro di educatori.

Ringraziamo il Signore perché il carisma di Santa Paola ha toccato il cuore di alcuni giovani mozambicani al punto di decidere di farsi religiosi per condividere la stessa missione educativa, e ha stimolato altri giovani e famiglie a condividere lo stesso carisma nella vita familiare e sociale, dando vita a un movimento di laici ispirati al carisma Sacra Famiglia. Questo "grazie" fa crescere in noi la responsabilità di continuare con fedeltà e entusiasmo, in comunione con la Chiesa, la missione di dare una seconda creazione ai figli e figlie di San Giuseppe che il Signore continua ad affidarci.